



Comune di Sinnai
PROVINCIA DI CAGLIARI

REGISTRO DEI PROCESSI VERBALE
N° 6 del 23/07/2014

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

23 luglio 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventitre del mese di luglio, alle ore 17,30 nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale i seguenti consiglieri:

Maria Barbara PUSCEDDU <small>(Sindaco)</small>	No	Fabrizio PEDDITZI	Si
Alessandro ANEDDA	No	Nicola ZUNNUI	No
		Paolo Flavio ZEDDA	No
Paride CASULA	Si	Andrea ATZENI	Si
Antonello COCCO	Si	Massimo LEBIU	Si
Giovanni COCCO	Si	Giulio LOBINA	Si
Gianluigi CORDA	Si	Massimiliano MALLOCCI	Si
Maurizio DESSALVI	Si	Federico MALLUS	No
Maurilio FLORIS	Si	Salvatore PODDA	Si
Luca MANNU	Si	Mauro SPINA	Si
Francesco ORRÙ	Si		

Consiglieri presenti:	15	Consiglieri assenti:	05
------------------------------	-----------	-----------------------------	-----------

Risultano presenti gli assessori:

Alessandro ORRÙ <small>(Vice Sindaco)</small>	Si	Franco MATTA	Si
Roberto DEMONTIS	Si	Giuseppe MELIS	Si
Giuseppe FLORIS	Si	Andrea ORRÙ	Si
Massimo LEONI	Si		

Assessori presenti:	7	Assessori assenti:	0
----------------------------	----------	---------------------------	----------

Presiede il Sig. Giovanni Cocco nella qualità di Presidente del Consiglio con l'assistenza del Segretario Generale Dr.ssa Adriana Zuddas.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: buonasera a tutti, grazie al pubblico di essere qui, ai Consiglieri, agli Assessori e alla Dr.ssa Zuddas. Procediamo con l'appello dei Consiglieri, prego la Dr.ssa Zuddas.

[Il Segretario Generale Dr.ssa Adriana Zuddas procede all'appello nominale dal quale risultano n. 15 Consiglieri presenti e n. 5 Consiglieri assenti (Pusceddu M. Barbara, Alessandro Anedda, Nicola Zunnui, Paolo Flavio Zedda e Federico Mallus).

Gli Assessori risultano essere tutti presenti.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: allora, sono sedici presenti e quattro assenti. Paolo Flavio Zedda è assente giustificato, come è assente giustificato il Consigliere Zunnui che mi ha chiamato in quanto fuori Sardegna.

Se non ci sono interrogazioni possiamo passare al primo punto all'ordine del giorno. Ci sono interrogazioni? Consigliere Podda, prego.

Il Consigliere Salvatore Podda: grazie Presidente, buonasera a tutti. Qualche cosa la cerco sempre. L'interrogazione è che sto trovando, in diverse strade, dei segnali, nascosti da fiori e alberi, che non si vedono proprio, dobbiamo aspettare un incidente su quelle strade?

Ho anche diverse foto. Sarebbe giusto che il personale del Comune si facesse un giro nel paese per controllare le strade e tagliare l'erba, tagliare questi fiori che escono all'esterno, ci sono fiori che hanno delle spine e vanno verso il basso, questo è molto pericoloso e, quindi, è una cosa urgente. Poi l'urgenza, a quanto pare parlo sempre a vuoto, è che non si riesce a sistemare un po' la via Trieste con questi attraversamenti pedonali davanti alla farmacia e nei diversi punti dove ci sono degli ingressi privati, e non va bene perché gli ingressi sono privati e se succede qualcosa paga il Comune. Dobbiamo aspettare il ferito grave?

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Possiamo procedere al primo punto all'ordine del giorno: **"Surroga del Consigliere comunale dimissionario"**.

Nominiamo gli scrutatori: Maurilio Floris, Maurizio Dessalvi e Salvatore Podda.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: dà lettura della proposta di deliberazione.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: Quindi, a questo punto dobbiamo procedere, se non ci sono obiezioni

da parte dei Consiglieri, in merito alla surroga del Consigliere dimissionario.

Se non ci sono motivi ostativi mettiamo ai voti il primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **"Surroga del Consigliere dimissionario Marco Asuni con la Signora Cariello Giuseppina"**.

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	15
Voti favorevoli	N°	15
Voti contrari	N°	0
Astenuti	N°	0

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: allora, se la Signora Cariello è presente la invitiamo a prendere posto nei banchi del Consiglio.

[Si dà atto che entra in aula il Consigliere Giuseppina Cariello. Quindi i presenti sono 16].

Segue un caloroso applauso.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: vorrei darle un caloroso benvenuto da parte mia e del Consiglio comunale augurando che dia il suo prezioso contributo, così come tutti gli altri Consiglieri, in maniera fattiva e produttiva nell'interesse della nostra comunità.

Nello stesso momento ringrazio, ancora, il Consigliere Marco Asuni del lavoro svolto in questa sede e che, purtroppo, in questa occasione ci ha dovuto lasciare, ma siamo stati fortunati ad avere tra di noi un altrettanto valido Consigliere tra i nostri banchi del Consiglio.

Pertanto, rinnovo i miei calorosi auguri.

Se gli altri Consiglieri, gli altri capigruppo, vogliono intervenire per fare gli auguri di benvenuto bene, altrimenti diamo la parola alla nuova pervenuta.

Prego, Consigliere Cariello.

Il Consigliere Giuseppina Cariello: buonasera a tutti, buonasera al vice Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri, ai cittadini e alla Segretaria. È con grande emozione che mi rivolgo a voi, in quest'aula, vista l'importanza e il valore del Consiglio comunale quale organo collegiale rappresentativo

dei cittadini ed espressione della democrazia, ove ci si confronta sui problemi del paese, sulle idee e sulle proposte, ricercando, insieme, le soluzioni più efficaci per il bene comune.

Vorrei, innanzitutto, ringraziare il dimissionario Consigliere ed amico Marco Asuni che, in questi anni, ha contribuito al miglioramento del nostro Comune, senza mai risparmiarsi, con grande correttezza, coerenza e onestà.

Da stasera lavorerò, con tutti voi, fornendo il mio contributo al miglioramento del nostro Comune, consapevole delle difficoltà che dovrò affrontare e dell'importante responsabilità che mi aspetta nello svolgere i compiti istituzionali per i quali sono stata eletta.

Agli amici del gruppo del Partito Democratico, con il quale abbiamo condiviso la campagna elettorale, metterò a disposizione le mie competenze e il mio impegno sperando di essere all'altezza dell'ottimo lavoro che hanno svolto finora.

Offro, a loro, tutto il mio impegno e tutta la mia disponibilità con la volontà di portare avanti il mio mandato con onestà intellettuale e politica, integrità morale e avendo, come unico obiettivo, l'interesse della nostra amata Sinnai.

Questi sono i miei propositi per i prossimi mesi, vi ringrazio ancora tutti.

Segue un caloroso applauso.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: bene, il vice Sindaco, a nome della Giunta ha chiesto la parola, prego.

L'Assessore Alessandro Orrù: grazie, Presidente, buonasera a tutti. Per salutare e dare il benvenuto alla Consigliera Cariello. Il Sindaco, oggi, non può essere presente per motivi inderogabili, quindi, a nome della Giunta, mi permetto di darle il benvenuto e, ovviamente, di augurarle un buon lavoro.

Siamo convinti, visto che ancora una volta torna una donna in Consiglio comunale, che saprà dare il suo contributo non solo di donna ma anche di mamma, visto che anche le mamme, giustamente, devono e possono fare politica. Quindi siamo convinti che le sue riflessioni e la sua sensibilità femminile ci darà una mano, così come è giusto che sia. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Consigliere Cariello, se ci consegna la sua dichiarazione così per agevolare il lavoro di colui che sbobina la registrazione della seduta.

Bene, possiamo dare corso ai nostri lavori passando al secondo punto all'ordine del giorno che prevede:

Ratifica Deliberazione della G.C. n. 97 del 09/07/2014 avente ad oggetto: "Variazione n° 1 urgente al bilancio di previsione dell'esercizio 2014, al bilancio pluriennale ed alla relazione previsionale e programmatica del triennio 2014/2016 (art. 175, del D.L.vo n. 267/00).

Prego l'Assessore di competenza, vice Sindaco, di illustrare il punto.

L'Assessore Alessandro Orrù: grazie, Presidente.

Come sapete la variazione è urgente, è deliberata dalla Giunta comunale e deve essere ratificata entro sessanta giorni dal Consiglio comunale.

Quindi la portiamo oggi, all'attenzione del Consiglio, segnalando, tra l'altro, che abbiamo maggiori entrate e minori entrate che, ovviamente, si eguagliano per circa 537.000,00 euro.

Segnalo, tra le voci importanti, oltre a quelle che, naturalmente, è necessario variare, anche in funzione di ciò che segnalano gli uffici comunali, che abbiamo quasi 50.000,00 euro in più che utilizzeremo per il nuovo cimitero comunale che, presto, dovrà essere messo in funzione.

Abbiamo un cofinanziamento Regionale, per gli arredi dell'asilo nido, di circa 44.000,00 euro, con un nostro cofinanziamento di circa 41.000,00 euro.

Prevediamo, tra l'altro, di avere delle entrate apprezzabili dal servizio di distribuzione dell'acqua attraverso le fontanelle. Infatti prevediamo un introito di circa 30.000,00 euro, alla fine dell'anno, poi vedremo se sarà anche meglio o no.

Queste, diciamo, sono le voci che riteniamo opportuno segnalare. Naturalmente trovate i dettagli negli allegati, quindi, se ci sono domande, siamo a disposizione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, Assessore. Chi chiede la parola sul punto all'ordine del giorno? Prego, Consigliere Podda.

Il Consigliere Salvatore Podda: grazie Signor Presidente. Ho letto la delibera n. 97 di cui si parla, sulla variazione urgente, non vedo che fosse così urgente, per quanto riguarda il bilancio di previsione, perché si sarebbe potuto fare nell'altro Consiglio comunale che c'era prima.

Allora, controllando un pò le cose ho letto: preso atto della comunicazione della società Campidano Ambiente Srl, relativamente alla distribuzione degli utili della società, conseguito a conclusione dell'esercizio 2013.

Vado a guardare la scheda e mi trovo che ci sono

sessantacinquemila euro come utile della Campidano Ambiente.

Non ho trovato neanche il parere dei revisori dei conti per quanto riguarda questa parte, non riesco a capire perché non si trova nell'area riservata.

Direi che questa voce qua, come i soldi dati dalla Società Campidano Ambiente, sarebbe giusto, essendo soldi che normalmente sono dei cittadini, che questi siano distribuiti nuovamente ai cittadini, in quanto, la differenziata la fanno le nostre mogli, le mamme, per chi non è ancora sposato.

La differenziata è fatta tutta da noi, direi che sarebbe giusto che questi soldi venissero dati nuovamente ai cittadini e non aumentare le tasse, perché ci troviamo aumentate le tasse, come è stato aumentato, abbiamo visto nei primi mesi, quando abbiamo fatto il bilancio, risultava che anche i revisori dei conti avevano detto di controllare bene i conti per quanto riguarda questo.

Quei sessantacinquemila euro li avrei distribuiti in un modo diverso, dovrebbero essere in un'altra voce: minori imposte. Ecco minori imposte sarebbe: diminuire le imposte ai cittadini anziché aumentarle.

Quei sessantacinquemila euro non capisco perché non vengono distribuiti ai cittadini, perché la differenziata la facciamo completamente noi. Mi fermo qui, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie.

Ci sono interventi? Consigliere Orrù, prego.

Il Consigliere Francesco Orrù: buonasera a tutti e un buonasera particolare di benvenuto al Consigliere Cariello che, finalmente, riporta la presenza femminile tra i Consiglieri, che penso sia una cosa sacrosanta e fondamentale quando si dialoga, quando spesso si discute. Ricordo vagamente il periodo in cui ho fatto il servizio militare, dove non c'erano ancora le donne all'interno delle caserme e vedere un Consiglio comunale, dove solo il Sindaco rappresenta quella parte, diciamo che era una cosa abbastanza pesante.

Oggi, almeno in minima parte, riprendiamo un pò questo equilibrio anche se non in maniera adeguata come dovrebbe essere, ne discutevamo anche qualche volta con i colleghi e, purtroppo, ahimè, la carenza non è tanto dovuta al fatto che sono gli uomini che invadono il campo, ma che ci sono, purtroppo, poche donne che si mettono a disposizione della politica.

Questo lo constatiamo, spesso, nelle campagne elettorali. Quindi un plauso particolare alla Consigliera Cariello sia per essersi messa a disposizione della cittadinanza e poi, ancor

di più, come diceva prima il vice Sindaco, come mamma, credo che porti un supporto ancora più particolare.

Adesso inizio il mio intervento.

Per quanto riguarda questa variazione di bilancio credo sia una bella variazione di bilancio alla quale non si può essere non d'accordo, o avere anche delle remore, perché avere maggiori entrate per 537.000,00 euro, a pochi giorni di distanza dall'approvazione del bilancio, credo che sia una cosa più che positiva, in più stiamo andando a dare un ulteriore incremento a delle opere, che vogliamo portare a termine nel migliore dei modi, come il cimitero comunale, come il discorso dell'asilo, e poi abbiamo anche l'introito che sta arrivando dalla grande iniziativa che è stata quella delle fontanelle, del mettere a disposizione dei cittadini quest'acqua con il minimo costo, e che sta portando anche degli introiti che stanno andando ad aumentare quella che era la nostra capacità economica, perché, comunque, ci stanno portando anche un introito.

Questo introito, ovviamente, da quello che ho capito, si dovrà reinvestire per cercare di migliorare ancora di più il servizio, visto il successo che hanno fatto. Quindi, ben venga anche questo introito.

Non so se dire due parole anche su quanto stava commentando il Consigliere Podda, però, avendo visto gli atti ed essendomi informato, anche, sulla natura dei 65.000,00 euro che riguardano la Campidano Ambiente, sono degli introiti che sono rimasti in cassa per via di un minor gettito fiscale e, quindi, penso che sia positivo che siano, praticamente, rientrati dei fondi che, invece, prima, erano destinati esclusivamente a pagare delle tasse.

Questi stanno rientrando nelle nostre casse.

Per quanto riguarda le rimodulazioni dovute, appunto, a questi ingressi di 537.000,00 euro, so che molti di questi fondi stanno andando ad incentivare, ad aumentare, diciamo, la possibilità che abbiamo di mettere a disposizione dei lavoratori, che con questo nuovo progetto della Regione sono stati assegnati al Comune, dove però, il Comune, aveva grosse difficoltà, per via del bilancio, a dare loro i materiali a disposizione per poterli mettere nelle condizioni di lavorare. Quindi, con questa variante, stiamo andando anche ad assestare, a impinguare i fondi che servono per mettere nelle condizioni, questi operai, di poter lavorare.

Quindi, non si può che essere d'accordo, penso.

Per quanto riguarda la variazione urgente credo che prima la facciamo e prima mettiamo nelle condizioni anche gli uffici di poter utilizzare questi fondi, perché, nello scorso Consiglio, non credo che fosse pronta la variazione. In più si parlava di rendiconto, che è un atto fondamentale del bilancio.

Però, distanziarlo di dieci giorni non credo che abbia comportato grossi problemi. Per quanto riguarda la variazione ho concluso, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, Consigliere Orrù. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi l'Assessore ha chiesto di intervenire.

L'Assessore Alessandro Orrù: grazie, Presidente.

Intanto l'urgenza, ho detto, all'inizio dell'intervento, che la ratifica va fatta entro sessanta giorni, dalla deliberazione della Giunta, da parte del Consiglio comunale.

Seconda cosa ricordo che l'urgenza è dettata da alcuni elementi, per esempio, la Regione ha chiesto di mettere subito a disposizione il cofinanziamento per gli arredi dell'asilo nido entro quarantacinque giorni dalla ricezione dell'informativa da parte loro.

Quindi, i tempi sono contingentati anche da queste cose qui e, in ogni caso, prima mettiamo gli uffici, in condizione di utilizzare le risorse che possono utilizzare, e meglio è per tutti. È chiaro che il Consiglio si poteva fare sino al sei settembre, non mi ricordo quando cade il sessantesimo giorno, però, prima lo facciamo e prima gli uffici possono, naturalmente, lavorare meglio.

Penso che si possano criticare alcune cose, però, se ci sono maggiori introiti per il Comune penso si possa essere, comunque, contenti. Va bene che i sentimenti sono di ognuno, però, penso che ci si possa essere contenti se ci sono maggiori introiti.

Invece, per rispondere alla riflessione che faceva il Consigliere Podda, sul servizio di nettezza urbana, quei 65.000,00 euro intanto derivano dai risparmi Irap che la società, naturalmente, ha avuto, ma non è detto, quindi, che ci saranno l'anno prossimo.

Innanzitutto c'è da distinguere, sappiamo benissimo che il servizio di raccolta differenziata è un servizio che paga integralmente l'utenza, ma tutto viene calcolato attraverso un piano finanziario.

Quindi ci sono dei calcoli molto precisi che portano, poi, a formulare le tariffe. Tra l'altro le tariffe sono leggermente più basse di quelle dell'anno scorso per quanto riguarda la nettezza urbana, perché qualcosina cambia, ma il servizio quello costa e, quindi, se il 100% deve essere pagato dall'utenza, quello dobbiamo pagare.

Alcune cose le abbiamo fatte, nello scorso Consiglio abbiamo cercato di dilatare il pagamento delle rate, addirittura arriviamo sino a febbraio dell'anno prossimo. Quella, ovviamente, è un'arma a doppio taglio perché si,

veniamo incontro ai nostri concittadini, ed è sacrosanto, è per quello che l'abbiamo fatto, però, ricordate bene che non abbiamo, comunque, certezza anche dell'entrata e quella, ovviamente, deve essere garantita.

Per cui, per dirla anche tutta, non tutti pagano per tempo e non tutti pagano le bollette, perché, poi, si deve ricorrere anche, con la sensibilità ma con la formalità che deve avere un ente pubblico, magari anche alla riscossione coattiva. Abbiamo deciso di rateizzare, di spostare le scadenze, però, più di tanto non si può fare, il servizio quello costa e quello deve essere pagato. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, Assessore. Se non ci sono dichiarazioni di voto o altri interventi...

Il Consigliere Giulio Lobina: Presidente, chiedo di poter intervenire.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: prego, Consigliere Lobina.

Il Consigliere Giulio Lobina: Questi utili netti della Campidano Ambiente non comparivano nel bilancio dello scorso Consiglio? Non erano presenti?

L'Assessore Alessandro Orrù: no perché per questo c'è la variazione.

Il Consigliere Giulio Lobina: ho capito, però, la comunicazione da parte di Campidano Ambiente per dire che c'erano questi utili quando è stata fatta?

Perché qui non c'è, nella delibera c'è scritto: vista la comunicazione. Ma non c'è la data.

L'Assessore Alessandro Orrù: agli inizi di giugno, la data precisa non la ricordiamo.

Il Consigliere Giulio Lobina: agli inizi di giugno, quindi potevamo inserirlo nel bilancio votato dieci giorni fa.

L'Assessore Alessandro Orrù: il bilancio, ovviamente, era stato già predisposto e questa variazione poteva essere fatta, comunque, in corso d'anno.

Il Consigliere Giulio Lobina: volevo dire questo, siccome si chiedeva una particolare attenzione, da parte dei revisori, alle aziende partecipate e dopo dieci giorni nemmeno,

dall'ultimo Consiglio comunale, saltano fuori utili netti che prima non erano saltati fuori, anzi, sono saltati fuori a inizio giugno, ma noi lo veniamo a sapere solo oggi con una comunicazione che non è neanche datata, mi chiedo come si possa chiedere a questo Consiglio, o vedere tutta questa positività anche in questi utili netti.

Noi abbiamo anche bisogno di capire le dinamiche di certe aziende, specialmente quando sono partecipate.

Quindi c'è un dubbio che vorrei venisse chiarito perché gli utili di una azienda non è che saltano fuori dieci giorni dopo un Consiglio comunale con un rendiconto d'annata.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: prego Assessore.

L'Assessore Alessandro Orrù: per rispondere al Consigliere Lobina, intanto ricordo, qualora ce ne fossimo dimenticati, che il Consiglio della settimana scorsa riguardava il rendiconto di gestione del 2013 e non il bilancio di previsione. Quindi, il bilancio di previsione lo abbiamo approvato a fine giugno, mi sembra il 26 giugno, grosso modo, ricordo che il Consiglio deve avere a disposizione, venti giorni prima dell'approvazione della deliberazione, gli atti a disposizione. Se il Consiglio è stato fatto il 26 giugno e quei dati arrivano il sei giugno, non c'è tempo di rifare un bilancio, è chiaro. Guardi le date Consigliere Lobina, troverà corrispondenza alle mie parole, troverà nelle date la corrispondenza.

Quindi, ricordo, il Consiglio della volta scorsa era il rendiconto di gestione 2013, quindi è il consuntivo dell'anno scorso, quindi non ha nulla a che fare con una variazione di bilancio di previsione che, ovviamente, è una variazione che si porta al bilancio di quest'anno 2014, quindi non c'entra nulla.

Seconda cosa, l'attenzione per le partecipate permane, non solo su segnalazione dei revisori, ma permane anche su segnalazione nostra, ma non è negativo avere degli utili e metterli dentro il bilancio, non mi sembra negativo, non vedo la negatività, e la variazione può essere fatta, comunque, nel corso dell'anno. Non vedo i dubbi.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie.

Il Consigliere Giulio Lobina: neanche io vedo la negatività, però, credo che se un Consigliere, o chiunque voglia controllare un atto della pubblica Amministrazione, nel momento in cui scrivo: "*preso atto della comunicazione della società Campidano Ambiente, relativamente alla distribuzione degli utili della società, conseguita a*

conclusione dell'esercizio 2013", senza una data, quindi mi si fa presente una comunicazione senza mettere una data, io Consigliere, o io cittadino, che voglio controllare un atto della pubblica Amministrazione, non posso neanche fare una istanza precisa per controllare una comunicazione del genere. Non la posso fare perché diventa generale.

Io devo chiedere un atto preciso e, per avere un atto preciso, devo avere una data, magari un numero di protocollo, e qui non c'è nè data e nè numero di protocollo.

Quindi mi trovo davanti una delibera di Giunta non completa. Ora siccome delibere di Giunta non complete è meglio non presentarle, anche se si parla di utili, il dubbio del Consigliere Cocco, e anche il mio dubbio, è che queste comunicazioni, che arrivano dieci giorni dopo la chiusura di un anno e fanno riferimento al 2013, a conclusione dell'esercizio del 2013, noi siamo già a luglio, quindi o c'è sempre una modalità diversa di chiusura dei bilanci tra Comune... dobbiamo continuare a tenerla così? Forse è il caso, invece, di fare qualcosa, per cui, siccome sei una partecipata e siccome io Comune ti controllo, tu devi chiudere il tuo bilancio quando serve a me, non quando serve a te. Cioè, quando fa comodo a me per avere i conti chiari, perché altrimenti si possono fare variazioni di bilancio, come ha detto lei, però, a quel punto rischiamo di fare variazioni di bilancio ogni volta che ci sono utili netti di cui davvero si aveva conoscenza precedentemente.

Poi, anche il fatto che Tore (Podda) dice che potevamo metterlo per abbassare le imposte, potevamo metterlo lì, potevamo metterlo qui, se noi abbiamo coscienza di un credito che entra in un determinato periodo, abbiamo anche coscienza di dove utilizzare quei soldi, diversamente ci troviamo a votare soldi che entrano senza sapere poi, dove vengono messi, come, chi sceglie.

È sempre un problema di metodo, non è un problema di negatività di un utile, un utile è sempre positivo, sempre. Però è anche positivo sapere come si utilizza, nei tempi giusti.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: ci sono altri interventi sul punto? Allora, Assessore, una breve replica su questo chiarimento.

L'Assessore Alessandro Orrù: insisto, rispetto il parere dei Consiglieri, quindi, non credo sia opportuno continuare sulla stessa linea, però, naturalmente, se si dice che la deliberazione è incompleta non concordo. Questa è una cosa che non posso assolutamente condividere perché la deliberazione è fatta secondo i crismi, non mi trova d'accordo

perché sono convinto che sia stata redatta rispettando la legge, quindi la deliberazione è completa.

Il Consigliere Giulio Lobina interviene: la comunicazione della società Campidano Ambiente, concorda che manca di un numero di protocollo e della data?

L'Assessore Alessandro Orrù: non è detto che debba per forza comparire in quella proposta di deliberazione ma, sicuramente, esiste in tutti gli atti che ci sono.

Guardi che qua non è che ci siamo portati tutto il malloppo di bilancio, ci siamo portati l'atto che serviva al Consiglio, poi lei, Consigliere Lobina, sa benissimo che può accedere agli atti in qualsiasi momento se vuole vedere qualche data particolare. Naturalmente, non trova tutte le date delle poste che vengono variate, ma questo non significa che non ci siano, sentire che la deliberazione non è completa, non è giusto, poi le decisioni le rispetto, non ho nulla da dire, solo che mi sembra scorretto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: ha segnalato che non c'è la data. Nei confronti dell'ufficio la Segretaria comunale garantisce, su questo credo che non ci sia niente da aggiungere. Sul fatto che non ci sia una data indicata, le voglio ricordare che se ci sono delle documentazioni citate, con quel termine latino, che non ricordo ma che significa che sono correlate a quella delibera, esistono.

Se non sono indicate puramente con un numero di protocollo, semplicemente senza nessuna polemica su questo, non mi permetto di andare segnalare, se non in maniera sicuramente diversa, l'operato del Segretario comunale. Il Consigliere comunale può accedere a tutti gli atti.

Quindi, l'operato della Segretaria che, nella sua professionalità, garantisce la stesura delle delibere, credo che non sia in discussione, se poi c'è qualche dato che non è citato e, però, è attinente alla documentazione, non c'è nessun problema, i Consiglieri comunali possono accedere agli atti, anche a quelli che si ritengono più segreti in assoluto. Il Consigliere comunale può accedere a tutti gli atti. I funzionari conoscono benissimo il Regolamento e, quando un Consigliere comunale si presenta per chiedere notizie in merito a qualsiasi argomento, appartenente all'Amministrazione comunale, sa benissimo che lo deve mettere a disposizione. Quindi non c'è nessuna difficoltà.

Il Consigliere Giulio Lobina: posso? E ho concluso.

Se lei continua a dire il Consigliere comunale può, o deve..., io sto parlando dei cittadini, io rappresento cittadini, non è

per forza il Consigliere comunale che deve andare a cercarsi un atto, se un cittadino, qua, vuole andare a vedersi un documento, devi indicarlo precisamente, non può chiedere: voglio la comunicazione della società Campidano Ambiente relativamente alla distribuzione degli utili della società conseguita a conclusione dell'esercizio 2013.

Lo sa che cosa dicono al cittadino che presenta una dichiarazione scritta così, sull'accesso agli atti? Che è incompleta perché non indica l'atto.

Allora, come fa il cittadino ad indicare l'atto?

Può andare a dire: guardi andiamo a frugare negli atti precedenti, magari lo troviamo.

No, questa è incompleta, perché qui non bisogna lavorare per i Consiglieri comunali, bisogna lavorare per i cittadini, perché il controllo è nostro ma è anche loro, a monte.

Il problema è questo, specialmente quando arrivano degli utili, quando arrivano soldi da spendere.

Quindi, è inutile che si faccia tutto questo caos, l'accesso agli atti è un diritto di tutti, non dei Consiglieri comunali, è un diritto di tutti i cittadini. Ho concluso.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: mai negato a nessuno l'accesso agli atti. Grazie Consigliere Lobina. Prego, Consigliere Orrù, per la dichiarazione di voto.

Il Consigliere Francesco Orrù: per dichiarazione di voto, devo dire che, del fatto che ci sia un numero di protocollo e la data di protocollo, mi preoccupa abbastanza poco.

Credo che sia fondamentale indicare il presupposto, in una delibera, perché non credo che ci siano norme che obbligano a mettere determinati riferimenti.

Quindi, non credo che si tratti di una mancanza verso i cittadini non mettere un numero di protocollo e non mettere una data. Credo che quello che è stato indicato sia una cosa sicura, che è arrivata agli atti dell'Amministrazione comunale, e, quindi, non credo che ci sia una illegittimità dell'atto.

Per cui, per quanto anche precedentemente detto, il voto mio e del gruppo che rappresento è positivo, è favorevole. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Prego Consigliere Podda.

Il Consigliere Salvatore Podda: ci sono in mezzo alla documentazione e conosco bene come funziona, se non metti un numero di protocollo non cammina niente.

Se vieni a rinnovare la patente, se non metti un numero di protocollo non gli rinnovano neanche la patente.

Siccome in questa Amministrazione siete troppo bravi, scendendo qua in questa discesa, probabilmente se ogni Consigliere si porta via uno di questi volantini e lo mettiamo alla Campidano Ambiente, guadagnamo ancora più soldi.

È tutto pieno di questi volantini ancora del 2013, ma stiamo scherzando che non riusciamo a togliere questo?

Per dichiarazione di voto, voto contrario, non sono d'accordo con tutto questo che si è fatto, perché è giusto che ai cittadini vengano restituiti quei soldi perché sono soldi nostri, non sono soldi dell'Amministrazione, sono soldi nostri e i cittadini devono avere le tasse perché noi siamo contro le tasse, specialmente il gruppo di Forza Italia.

Il voto da parte mia è contrario. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Scusi, Consigliere Podda, su un intervento, sul punto all'ordine del giorno relativo alla variazione di bilancio, andiamo a parlare di staccare i manifesti del 2013? Abbia pazienza, c'è qualche cosa da dire di più importante, credo, su una variazione di bilancio. C'è da dire tanto su una variazione di bilancio e andiamo a parlare di un manifesto 2013 attaccato al muro?

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: Allora, mettiamo ai voti il punto due all'ordine del giorno avente ad oggetto: **Ratifica Deliberazione della G.C. n. 97 del 09/07/2014 avente ad oggetto: "Variazione n° 1 urgente al bilancio di previsione dell'esercizio 2014, al bilancio pluriennale ed alla relazione previsionale e programmatica del triennio 2014/2016 (art. 175, del D.L.vo n. 267/00)".**

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	16
Voti favorevoli	N°	11
Voti contrari	N°	5
Astenuti	N°	0

[votano contro i Consiglieri: Andrea Atzeni, Giulio Lobina, Massimiliano Mallocci, Salvatore Podda e Mauro Spina.]

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

[Si attesta che entra in aula il Consigliere Federico Mallus ed esce il Consigliere Luca Mannu. Quindi i presenti sono 16.]

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco:

il terzo punto all'ordine del giorno prevede: "**Nomina del Vice-Presidente del Consiglio comunale**".

Il Presidente del Consiglio dà lettura della proposta di deliberazione ed invita a distribuire le schede di votazione affinché i Consiglieri possano esprimere il proprio voto a scrutinio segreto.

Il Consigliere Massimiliano Mallocci: Presidente, per quanto riguarda la modalità di votazione, è limitata alla sola opposizione o tutti quanti possono votare?

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: può votare tutto il Consiglio, chiaramente il Consiglio è a conoscenza di ciò che dice lo Statuto che uno dei rappresentanti deve essere della minoranza, ma in altre occasioni ci sono state interpretazioni varie, diverse, però, credo che i Consiglieri siano sufficientemente consapevoli di quello che vanno a fare, non posso dare indicazioni di nessun genere se non quelle che dice il Regolamento: limitare la votazione a un solo nome.

L'esito della votazione, espressa a scrutinio segreto, è il seguente:

Consiglieri Presenti	N°	16
Votanti	N°	16
Astenuti	N°	0
Schede Bianche	N°	10
Schede nulle	N°	0
Voti a favore di Massimiliano Mallocci	N°	6

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: a seguito delle votazioni surriportate svoltesi a scrutinio segreto proclamo eletto vice Presidente del Consiglio il Consigliere Massimiliano Mallocci.

Pertanto, con questa delibera, si elegge il Consigliere comunale di minoranza Massimiliano Mallocci quale vice Presidente con funzione di sostituzione del vice Presidente vicario, in caso di assenza dello stesso e del Presidente del Consiglio.

Segue un caloroso applauso.

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: Allora, il Consiglio comunale è finito, vi ringrazio, però, nel contempo, voglio dare la parola all'Assessore Demontis per una comunicazione di servizio.

L'Assessore Roberto Demontis: comunicazione di servizio: per Venerdì, abbiamo affisso e vi abbiamo mandato la mail, in quest'aula alle 18,00 verrà consegnato alla cittadinanza di Sinnai un Defibrillatore da parte della Misericordia di Firenze. Defibrillatore che si è pensato di installare nella piazza di Sant'Isidoro perché è una piazza centrale.

In quella occasione porteremo a conoscenza della cittadinanza e, ovviamente, dei Consiglieri, la Giunta già lo sa, le modalità di funzione di questo Defibrillatore.

Ne abbiamo uno solo, quindi abbiamo deciso di installare una Teca per Defibrillatore a fianco ai due distributori dell'acqua in piazza Sant'Isidoro. Una Teca chiusa a chiave, verranno distribuite le chiavi alle varie associazioni e metteremo un elenco con chi ha le chiavi, associazioni sportive, etc., per cui, in caso di necessità si può andare a prendere il Defibrillatore.

Il Defibrillatore è in quella zona videosorvegliata per cui si sa chi lo prende. Chi ha la chiave segnerà a chi ha dato il Defibrillatore.

Quindi, sarebbe importante, visto il gesto di grande solidarietà e amicizia che la Misericordia di Firenze sta compiendo nei confronti della nostra cittadinanza, che Consiglieri e cittadini presenziate alle 18,00 qui in Comune. Grazie.

Segue un caloroso applauso.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, buonasera a tutti.

La seduta è sciolta alle ore 18,25.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
F.to Giovanni Cocco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Adriana Zuddas

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è affisso oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'Art. 30 della Legge Regionale 13 dicembre 1994 n° 38 e successive modifiche, con contestuale trasmissione ai capigruppo consiliari.

Sinnai, 05.08.2014.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Adriana Zuddas

Per copia conforme all'originale a uso amministrativo.
Sinnai, 05.08.2014.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Adriana Zuddas